

Bologna 16. Febbrajo 1855.

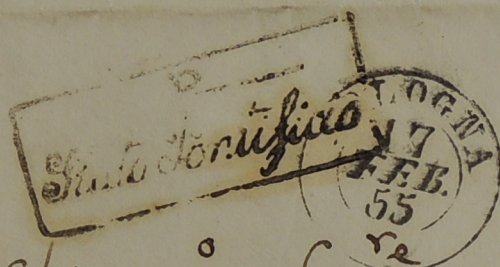
Cari^{ss} Amico e Collega Chiariss^o

Il Sigr. Filippo Rinaldi mi pagò avantieri per conto di lei Lire Austriache 31:12.^c e queste sono per il debito, che aveva con me il Sigr. Alberto Parolini; ma in questo pagamento è corso uno sbaglio. Il Sigr. Parolini mi scrisse il 30. Dicembre 1854. che aveva spedito a lei Lire Italiane 32:25., che tale era il suo debito con me. Da ciò ella vede, che il pagamento fattomi dal Sigr. Rinaldi è minore di quello, che mi era dovuto; perciò la prego vedere donde è derivato lo sbaglio, e rimediarmi. Di ciò sono inteso collo stesso Sigr. Rinaldi, il quale è pronto a pagarmi il compimento delle L. 1^e 32:25. tutto che ne riceva l'ordine da lei.

Perdoni, se le reco questo tedio, e sempre disposto a suoi venerati comandi mi pregio raffermare con vera stima.

Suo Att. Amico e Collega
Antonio Bertolini.

PADOVA
18. FEB.



Al Chiariss.^o Sig:
Il Sig.^r Dott.^e Roberto De Visiani
Professore di Botanica nell'I. R. Uni=
versita' di
Padova.

